



**LICEO CLASSICO STATALE  
"VITTORIO EMANUELE II"  
PALERMO**



**Circ. n. 243**

**Palermo 08.01.2025**

**A tutte/i le/gli allieve/i  
Ai genitori delle/gli allieve/i  
A tutte/i le/i docenti  
Al D.S.G.A.  
Al Sito web  
Alla bacheca di Argo**

**Oggetto:** Adesione alle attività del progetto ESO4.6 A4.A-FSEPN-SI-2024-321 dal titolo **"Live 2: un'opportunità per tutti"** – **proroga presentazione richieste.**

Si comunica che a partire dal mese di gennaio saranno attivati i moduli del progetto in oggetto.

Si invitano le/gli allieve/i interessate/i a partecipare alle attività a fornire la propria adesione mediante compilazione del questionario Google disponibile al seguente link <https://forms.gle/Pu2Hs98mNMveJpxL7>

Le richieste dovranno pervenire **entro giorno 16 gennaio 2025**. Si ricorda, inoltre, che il numero massimo di partecipanti per ciascun modulo è di 20; in caso di richieste in esubero si terrà conto dell'ordine di arrivo delle istanze.

I calendari delle singole attività saranno comunicati con successive circolari.

Si ricorda che i corsi prevedono la frequenza assidua di tutte le lezioni, salvi i casi di grave e oggettivo impedimento. Si tratta, pertanto, di un impegno che occorre assumere e portare a termine con responsabilità, pena l'esclusione.

I moduli che saranno attivati sono di seguito descritti:

**Politica e conoscenza di sé**

*Durata: 30 ore. Esperto prof. C. Muscato - Tutor prof.ssa I. Carbone.*

Il modulo intende promuovere il successo formativo degli alunni e la crescita coscienziale tramite la meditazione e la sperimentazione delle verità riconosciute attraverso la filosofia socratico platonica e quella dello Yoga -Vedanta. Le finalità del progetto sono state pensate nell'ottica della tradizione sapienziale della Grecia e dell'India antiche, e segnatamente quella socratico-platonica e quella dello Yoga-Vedanta, in cui la filosofia presenta il duplice aspetto di una indagine razionale e di una pratica auto-realizzativa. Si tratta di coniugare la dimensione intellettuale dello studio con una disciplina del corpo e della mente che consenta allo studente di rendere attuali nella propria coscienza le verità sperimentate. Da questo punto di vista l'approfondimento dei temi tipici della disciplina non costituisce il fine del Laboratorio

bensì il mezzo attraverso cui compiere un lavoro di conoscenza di sé e un percorso di formazione del cittadino.

### **Pietre come parole**

*Durata: 30 ore. Esperto prof.ssa C. Ferro - Tutor prof.ssa C. Vassallo.*

A partire dalla definizione di “archeologia” e “cultura materiale”, il percorso didattico intende approfondire il ruolo della produzione e dei suoi meccanismi nella costruzione del patrimonio culturale, offrendo codici di lettura di oggetti culturali e artistici dell'antichità, sotto forma di reperti archeologici ovvero di segni ancora visibili sul territorio cittadino ed extra-cittadino (monumenti e siti archeologici). Le allieve e gli allievi potranno imparare a riconoscere i segni sulla terra che calpestiamo, andare alla ricerca di quello che non vediamo o che non siamo abituati a vedere, osservare e interpretare un manufatto come espressione di cultura ma anche come prodotto di una società e di una economia storicamente definite o definibili. Lo studio della cultura materiale così intesa, con possibili sviluppi in direzione della “cultura visuale”, viene proposto come funzionale ad una più completa e articolata conoscenza del passato orientata ad un ampliamento delle prospettive di formazione e di occupazione che connettano gli studi d'indirizzo umanistico con le professioni del futuro.

### **Musica a scuola**

*Durata: 60 ore. Esperto dott.ssa F. Ciccateri - Tutor prof. M. Casella.*

Obiettivi del progetto sono:

- apprendere la tecnica vocale di base e consolidare le competenze acquisite nella scuola media;
- conoscere i fondamentali elementi del linguaggio musicale;
- conoscere la musica nelle sue varie forme, generi, stili e repertori;
- comprendere le strutture fondamentali della musica, delle sue funzioni, dei suoi contenuti espressivi;
- collocare la musica nel contesto storico-culturale;
- socializzare attraverso la condivisione di esperienze.

Contenuti del modulo sono:

- parte propedeutica sulle fondamentali nozioni musicali;
- esperienza musicale con la pratica corale all'interno di un repertorio che permetta di spaziare dalla musica classica colta ai più diversificati generi;
- lettura del testo musicale (elementi di teoria e solfeggio);
- cenni di Storia della Musica (per moduli tematici legati ai brani eseguiti);
- esercitazione e pratica corale e strumentale attraverso attività laboratoriale

La costituzione di un coro permetterà, inoltre, agli allievi di esibirsi in occasioni interne ed esterne alla scuola e rendere così visibile l'attività svolta e costituirà un prodotto finale.

### **Diverse acting – diverso da me attivo come te**

*Durata: 30 ore. Esperto prof. M. Marchese - Tutor prof.ssa T. Gurreri.*

Promozione di percorsi di inclusione e cittadinanza attiva attraverso incontri interculturali, promozione della cittadinanza attiva interculturale. Le attività del progetto avranno tra le varie finalità quella di attivare un processo di consapevolezza come individui e gruppi del proprio ruolo nella società, dell'importanza di non accettare “passivamente” le ingiustizie, le problematiche esistenti e di unire le lotte che riguardano molto spesso problematiche interconnesse a tutta la comunità allargata: le

2

discriminazioni, i comportamenti escludenti, i disservizi, etc. riguardano tutti e tutte le cittadine dei territori, sia chi ci è nato, sia chi è trasferito da poco o da tanto tempo. Si prevedono sessioni volte all'approfondimento della tematica del razzismo, della discriminazione, delle disuguaglianze mondiali e partecipazioni attiva dei giovani, attraverso modalità interattive e non formali.

### **Debate**

*Durata: 60 ore. Esperto prof. V. Patti - Tutor prof.ssa R. Cicatello.*

La finalità del progetto per cui la Scuola aderisce alla rete "Debate Italia" è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per la partecipazione alle gare regionali e nazionali di *Debate*: gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico. Dibattere temi soprattutto quelli legati all'attualità politica, sociale, economica, scientifica e culturale fa crescere gli studenti, poiché fa cogliere gli aspetti più concreti della realtà, al di là di ogni facile populismo. Ogni tema può essere oggetto di dibattito, purché siano riconoscibili posizioni opposte da sostenere all'interno delle modalità scelte in base ai diversi più diffusi metodi di debate. Si evidenzia che nel corso del debate possono essere sostenute anche tesi non coincidenti con la propria convinzione.

### **Dire e contraddire**

*Durata: 60 ore. Esperto prof.ssa A. Drago - Tutor prof. N. Castelli.*

Il progetto è finalizzato alla partecipazione al Torneo della Disputa "Dire e contraddire", oggetto del Protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale Forense ed il Ministero dell'Istruzione. Il progetto si assume la responsabilità e l'impegno di essere vicino ai giovani per insegnar loro a comunicare in modo efficace ed efficiente perché essere cittadino nella famiglia, nella scuola, nella società vuol dire saper comunicare in modo corretto, abbandonando modalità e strategie da *talk show*, per far sì che la disputa da momento di s-contro diventi luogo di in-contro. Il progetto prevede l'approfondimento dei tre nuclei concettuali costituenti i pilastri della legge sull'insegnamento dell'educazione civica:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
3. Cittadinanza digitale.

### **Model European Parliament**

*Durata: 60 ore. Esperto prof.ssa A. Picone - Tutor prof. R. Nobile.*

Il Model European Parliament Italia (MEP) è un'associazione culturale, apolitica e senza fini di lucro nata nel 1996 grazie ad insegnanti e studenti e che si propone di educare le giovani generazioni alla cittadinanza europea attraverso la formazione e conseguente partecipazione degli studenti alle sessioni di simulazione del Parlamento Europeo. Da tempo l'associazione MEP Italia organizza, una volta l'anno, in diverse città italiane, incontri tra studenti delle scuole delle diverse regioni per simulare le attività del Parlamento Europeo. Ogni istituto è rappresentato da una delegazione di allievi precedentemente selezionati attraverso le diverse sessioni di cui si compone il modello proposto (sessioni d'istituto, cittadine e/o regionali, nazionali). Durante le sessioni proposte dal modello, i delegati assumono il ruolo di europarlamentari e si occupano di

questioni riguardanti problemi costituzionali, l'ambiente, la sanità pubblica, la parità fra i generi, l'agricoltura e così via. Durante i lavori di commissione è prevista una fase di English-check durante la quale i referenti di progetto predispongono e svolgono un piano di valutazione dell'uso della lingua inglese concentrando l'attenzione sull'abilità di produzione e interazione orale. Il momento dei lavori di commissione, è seguito dalla grande assemblea che corrisponde alla seduta plenaria del Parlamento Europeo. Le attività descritte sono dirette e coordinate da studenti che sono definiti Chair (Presidenti di Commissione) e Presidenti di Assemblea, che sono selezionati tra coloro che hanno già svolto l'esperienza nei precedenti anni e che si sono distinti per capacità ed interesse.

### **Laboratorio di teatro classico**

*Durata: 60 ore. Esperto prof.ssa M. Buttari - Tutor prof.ssa F. Lo Faso -*

Il progetto, rivolto a n. 30 alunni/e è finalizzato a mettere in scena uno spettacolo tratto dalle tragedie greche. I destinatari sono gli alunni e le alunne del triennio. Le attività previste sono:

la lettura delle tragedie e la rielaborazione del testo, la recitazione (prove). Le finalità del progetto teatrale non risiedono solo nel prodotto finale ma nel processo formativo di crescita dell'allievo, sia sul piano delle conoscenze e abilità che sul piano relazionale e umano e pertanto sono così declinate:

- far riconoscere agli allievi l'attualità del teatro classico attraverso lo studio e l'interiorizzazione del testo;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo;
- acquistare fiducia nei confronti degli altri e migliorare l'immagine di sé;
- acquisire la capacità di comunicare sia con la voce che con il linguaggio del corpo (espressività, mimica) anche emozioni e stati d'animo in modo efficace e creativo.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Mariangela Ajello

(Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D.Lgs n.39/1993)